Dirigente Responsabile: Dott. Luigi Moreno COSTA - tel.010/548-8561
e-mail: luigimoreno.costa@regione.liguria.it

Referente: Dott.sse Silvana BERLENGIERO - tel. 010/548-8538
e-mail: silvana.berlengiero@regione.liguria.it

Genova, 25.5.2015

Prot. n. 4253

OGGETTO: Gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento della fornitura di materiale di consumo per neonatologia occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Liguria per un periodo di mesi 36 (con opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi) - Lotti n. 7 - Numero gara 5927851

Risposte alle richieste di chiarimenti pervenute nel periodo 16/4/2015 – 5/5/2015.

In risposta alle sottoelencate richieste di chiarimenti formulati in relazione alla gara in oggetto, sulla base della istruttoria compiuta, si comunica quanto segue:

QUESITO N. 8

Lotto 7 sublotto C "rubinetto a tre vie" – Chiediamo conferma che la base d'asta indicata per tale Lotto, ovvero pari a € 0,18, sia corretta, in quanto risulta essere nettamente al di sotto dei prezzi di mercato.

RISPOSTA:
L'importo della base d'asta del lotto 7 sub C "rubinetto a tre vie" viene fissato in € 1,80

QUESITO N. 9

Lotto 5 – Nei parametri di valutazione vengono attribuiti 15 punti alle misure disponibili con criterio proporzionale. La completezza della gamma di misure richieste dal capitolato è fondamentale per soddisfare tutte le necessità sia dell'utilizzatore sia del paziente.
Se un'offerta fosse carente delle misure 4, 5 e 6 sarebbe penalizzata di pochi punti tecnici mentre i pazienti neonatali non sarebbero più trattabili.
Si richiede pertanto che la gamma di misure indicate nel capitolato sia considerata caratteristica minima a pena esclusione

RISPOSTA:
Si accoglie il quesito e si apporta di conseguenza una modifica al capitolato tecnico e alla documentazione ad esso relativa e si considera la gamma di misure indicate come

caratteristica minima a pena esclusione. Il criterio (proporzionale) di valutazione "Misure disponibili – peso 15" viene espunto ed il relativo peso ridistribuito tra gli altri parametri

QUESITO N. 10

Lotto 7 sublotto B - Si richiede se i tappi Luer Lock si intendono per le siringhe o per le sonde nasogastriche

RISPOSTA:
I tappi Luer Lock si riferiscono ai tappi di chiusura per le siringhe

QUESITO N. 11

Lotto 7 sublotto C – La base d'asta indicata risulta essere esageratamente bassa per un rubinetto a 3 vie conforme alla norma EN1615. Si richiede di aumentare la suddetta base almeno a Euro 2,00 (prezzo listino circa euro 3,5)

RISPOSTA:
Vedi risposta al quesito n. 8

QUESITO N. 12

Lotto 1 sub A – Si richiede di indicare i quantitativi dei biberon in confezione singola e in confezione multipla

RISPOSTA:
Non essendo in grado di quantificare i quantitativi dei biberon distinti in confezione singola e multipla, si apporta la seguente modifica al capitolato tecnico:

"Confezione singola **o** multipla con i relativi tappi da avvitare..."

QUESITO N. 13

Lotto 1 sub B – Si richiede di indicare i quantitativi dei biberon in confezione singola e in confezione multipla

RISPOSTA:
Vedi risposta quesito n. 12

QUESITO N. 14

Lotto 1 sub C – Si richiede di indicare i quantitativi delle tettarelle standard (neonato) e per prematuri

RISPOSTA:
I quantitativi suddivisi sono i seguenti:

- Tettarelle standard (neonato) 71.650/anno circa
- Tettarelle prematuri 22.630/anno circa

QUESITO N. 15

Busta n. 4: CAMPIONATURA. Disciplinare di Gara p. 7
E' specificato che i campioni dovranno essere presentati in confezione di vendita.
Si chiede pertanto se per "confezione di vendita" è sufficiente presentare il singolo blister (la confezione primaria che contiene il singolo prodotto) o anche l'imballaggio esterno (scatola_ confezione secondaria).
Nel caso sia necessario presentare anche l'imballaggio esterno, si chiede se sia sufficiente presentare solo l'etichetta dell'imballaggio esterno, senza la scatola di cartone onde evitare di inviarvi un pallet di scatole dato che il lotto di interesse della Scrivente è costituito da numerosi prodotti.

RISPOSTA:
Il disciplinare di gara, pag. 8 cita: "... omissis ... il numero di campioni presentati per ciascun lotto dovrà ... omissis ..." essere fornito "... omissis ... in confezione originale e riportare l'indicazione del marchio CE, come previsto dalla normativa ... omissis ...".
Con i termini "confezione originale" si intende il singolo blister

QUESITO N. 16

Essendo produttori italiani di braccialetti identificativi puerpere e neonati sicuri e certificati, constatiamo che le caratteristiche di qualità del prodotto richieste, conformi alle "Linee guida sulle modalità per l'identificazione del neonato al momento della nascita" (Gazzetta Ufficiale n. 19 del 23-1-2002) in sede di Capitolato Tecnico, non coincidono con il prezzo unitario stabilito di euro 0,60

RISPOSTA:
Si conferma la base d'asta di € 0,60

QUESITO N. 17

Lotto 1 – Biberon monouso, tettarelle
Si richiede se è obbligatoria etichettatura in lingua italiana per biberon e tettarelle

RISPOSTA:
Non è vincolante l'esclusività della lingua italiana ma la chiarezza delle indicazioni, ovviamente anche in italiano

QUESITO N. 18

Lotto 7 – Materiale dedicato...
Voce B: le nostre siringhe sono dotate di tappo all'interno della confezione, dobbiamo quotare comunque la voce, che nel nostro caso è non necessaria?

RISPOSTA:
Le siringhe, a seguito di variazioni al capitolato tecnico in corso di adozione, non sono più richieste munite di tappo

QUESITO N. 19

Chiediamo di verificare se i prezzi a base d'asta relativi al LOTTO 7 – Rif. B e C sono corretti. Secondo noi probabilmente sono stati invertiti, in quanto risultano non in linea con i prezzi attuali di mercato.
Il prezzo indicato al riferimento C potrebbe essere adeguato ad un rubinetto a 3 vie per uso e.v., ma non per uno conforme alla norma EN1615.
Aspettiamo riscontro ed eventuale adeguamento per formulare offerta nei tempi previsti.

RISPOSTA:
L'importo della base d'asta del lotto 7 sub B "tappi luer lock" viene fissato in € 0,03

Per l'importo a base d'asta del lotto 7 sub C vedi risposta al quesito n. 8

QUESITO N. 20

LOTTO 5
Chiediamo se vengono presi in considerazione sondini già muniti di raccordo di aspirazione. Le misure così indicate senza tolleranza escludono aziende primarie del settore

RISPOSTA:
Sì, si intendono sondini già muniti di raccordo di aspirazione

QUESITO N. 21

LOTTO 7
Se il lotto viene aggiudicato in capo ad una singola ditta gli accessori e quanto da Voi indicato, da utilizzare in combinazione con il sondino di alimentazione, escludono aziende leader nella produzione dei sondini. Le misure così indicate senza tolleranza escludono aziende primarie del settore.

RISPOSTA:
Si confermano i contenuti del capitolato tecnico e quindi la necessità di completezza del sistema

QUESITO N. 22

LOTTO 1 – SUB A/B
Per i biberon monouso, facciamo riferimento al DPR 23 agosto 1982, n. 777 – attuazione della Direttiva CEE76/983 che specifica che, a tutela degli utilizzatori e consumatori, sugli stessi biberon (e non sul confezionamento esterno), debbano essere inserite le CONDIZIONI PARTICOLARI.
Infatti, all'interno di tale DPR, relativo ai materiali ed agli oggetti destinati a venire a contatto con gli alimenti, è specificato che:

- ✓ Art. 4 – comma 1 – "I materiali e gli oggetti non ancora venuti a contatto con i prodotti alimentari devono riportare, nell'atto della loro emissione in commercio, le seguenti indicazioni:
- ✓ Art. 4 – comma 1 – lettera b – le condizioni particolari che devono essere osservate al momento del loro impiego, qualora tali indicazioni si rendano necessarie;" (come ad esempio temperatura limite di congelamento e compatibilità con le temperature di pastorizzazioni).

Chiediamo conferma della necessità di scrivere sul biberon, e non sul confezionamento esterno, le condizioni speciali (la condizione normale è l'utilizzo dei prodotti per la somministrazione; la condizione speciale ad esempio è l'escursione termica -20/+80 nel caso di pastorizzazione dei prodotti, di cui il produttore, e non l'operatore, deve assumersene le responsabilità e che dunque non avvenga cessione di materia)

RISPOSTA:
Si ritiene non necessario inserire le condizioni particolari

QUESITO N. 23

LOTTO 1 – SUB A/B
Per il lotto 1 SUB A/B (biberon 100/250ml) viene richiesto materiale trasparente.
Chiediamo conferma che il materiale accettato sarà un materiale di una trasparenza tale (ad esempio il polipropilene) da garantire la visione immediata del contenuto all'interno dei biberon e non dunque materiali opachi o lattescenti (come ad esempio il polietilene)

RISPOSTA:
Si conferma che il materiale accettato dovrà essere di una trasparenza tale da permettere e garantire la visione immediata del contenuto all'interno del biberon

QUESITO N. 24

LOTTO N. 4 – PUNGITALLONE PER PRELIEVO CAPILLARE
Le attuali condizioni economiche poste a base d'asta per il lotto n. 4 precludono la nostra partecipazione alla negoziazione.
Ci permettiamo di segnalarVi quanto sopra in quanto riteniamo che sia di Vs. interesse che un prodotto come il dispositivo Tenderfoot, citato nelle linee guida SIN come prodotto di riferimento e oggetto attualmente di forniture in varie ASL della Regione Liguria, possa essere valutato in una procedura di tale rilevanza

RISPOSTA:
L'importo della base d'asta del lotto 4 viene fissato in € 0,90

QUESITO N. 25

LOTTO N. 6 – CATETERI PER VASI OMBELICALI
Si segnala quanto già esposto in fase di dialogo tecnico precisando che la formulazione di un lotto unico per le diverse misure richieste non permette alla scrivente di partecipare alla procedura in oggetto, impedendo alla Vs. spettabile commissione di valutare un prodotto di alta qualità come quello commercializzato dalla ns. Società.
Ribadiamo che la formulazione di lotti separati Vi garantirebbe una più ampia pluralità di offerte che, allo stato dei fatti, risulterebbe estremamente limitata.

RISPOSTA:
Si confermano i contenuti del capitolato tecnico in quanto si ritiene che, per questioni di praticità, non sia possibile predisporre lotti distinti per le diverse misure dei cateteri

QUESITO N. 26

Siamo con la presente a richiedere se la garanzia provvisoria, nella misura del 2%, deve essere considerata sull'importo totale annuo o su quello quadriennale

RISPOSTA:
La garanzia provvisoria del 2% deve essere considerata sull'importo totale quadriennale, come indicato nella tabella a pag. 4 del Disciplinare di gara

QUESITO N. 27

Con riferimento alla procedura in oggetto, in particolare al lotto n. 4, PUNGITALLONE PER PRELIEVO CAPILLARE, con la presente si vuole segnalare alla Vs. spettabile Commissione di gara che la società ... omissis ..., a fronte dell'importo imposto a base d'asta, ritiene antieconomica la partecipazione alla procedura e pertanto non potrà presentare offerta.
Riteniamo che sia di sicuro interesse da parte della Vs. spettabile Commissione di gara, poter valutare il maggior numero di offerte, al fine di aumentare la concorrenza tra le aziende, ottenendo così soluzioni economiche più vantaggiose senza precludere l'aspetto della qualità del dispositivo.
In ragione di quanto sopra esposto confidiamo in una Vs. rivalutazione dell'importo a base d'asta

RISPOSTA:
Vedi risposta al quesito n. 24

QUESITO N. 28

In riferimento al lotto 2 chiediamo cortesemente di voler specificare se in riferimento ai quantitativi dei fabbisogni annui indicati l'unità di misura è da intendersi come braccialetti distinti tra mamma e neonato o come coppia madre-neonato

RISPOSTA:
L'unità di misura è da intendersi come coppia madre-neonato

QUESITO N. 29

DISCIPLINARE – pag. 6
Viene richiesta l'applicazione di un unico sconto % per tutti i riferimenti proposti. Si richiede la possibilità di modificare tale indicazione consentendo alle Aziende partecipanti la possibilità di applicare diverse percentuali di sconto, e non una unica come indicato, per l'intero lotto. Ne deriverebbe un'offerta non in linea con le attuali condizioni di mercato

RISPOSTA:
Si accoglie, per il lotto 1 per il lotto 7, la richiesta di modificare il disciplinare e poter quindi applicare una percentuale di sconto diversa per i sub lotti all'interno del lotto stesso, purché l'offerta economica di ciascun sub lotto non superi la base d'asta ad esso relativa e di conseguenza la base d'asta dell'intero lotto

QUESITO N. 30

DISCIPLINARE – pag. 6
Per Base d'Asta, da cui discende la causa di esclusione, si chiede se deve intendersi il totale lotto. Infatti, l'eventuale superamento della Base d'Asta di uno o più riferimenti non potrebbero essere considerati Causa di Esclusione, se non nell'unico caso in cui gli stessi, sommati tra loro, concorrano a far superare la base d'asta del lotto

RISPOSTA:
Si fa riferimento alla risposta al quesito n. 29.
L'offerta economica di ciascun sub lotto non deve superare la base d'asta ad esso relativa e di conseguenza la base d'asta dell'intero lotto

QUESITO N. 31

DISCIPLINARE – pag. 7
Busta 4 – CAMPIONATURA - dovrà contenere 2 campioni per prodotto offerto. In considerazione del fatto che ad un riferimento si possano presentare più "misure" del medesimo prodotto, si chiede di confermare l'invio di soli 2 campioni per "prodotto" (articolo), ovvero di 2 campioni per "misura" presentata (ad es. ch 04, 06, 08 ...). Ad ogni Azienda partecipante, eventualmente potrà essere lasciata facoltà di integrare eventuali ulteriori campioni per una migliore comprensione e valutazione del prodotto offerto

RISPOSTA:
Si accoglie la richiesta di poter presentare n. 2 campioni per prodotto (articolo)

QUESITO N. 32

DISCIPLINARE – pag. 8
Busta 4 – CAMPIONATURA - dovrà contenere una confezione originale (imballo secondario di vendita) per ogni riferimento oggetto di campionatura. In considerazione del fatto che ad un riferimento si possano presentare più misure, si chiede di confermare l'invio di una unica confezione originale (imballo secondario di vendita) per riferimento, a prescindere dal numero di misure presentate al riferimento stesso

RISPOSTA:
Si accetta l'invio di un'unica confezione originale (imballo secondario di vendita) per riferimento, a prescindere dal numero di misure presentate.
Vedi anche risposta al quesito n. 15

QUESITO N. 33

CAPITOLATO TECNICO – pag. 8
Lotto 7 Sub A – il prodotto (siringhe varie misure) è richiesto completo di tappo. In considerazione dell'uso a noi conosciuto, si richiede la possibilità di fornire la siringa priva di tappo, in quanto già richiesto al Sub B, garantendo all'utilizzatore l'uso dello stesso quando effettivamente previsto. Diversamente il tappo contenuto nella siringa potrebbe essere gettato, quando non previsto dalla procedura, con un conseguente aggravio di costi. Opportuno evidenziare, oltre all'aspetto economico, che a nostra conoscenza tale configurazione

risulterebbe fornibile da una Azienda, precludendo quindi la possibilità alla più ampia partecipazione. Va evidenziato, altresì, che la Base asta del Sub A (Siringa + tappo vedi allegato A2) pur nelle sue suddivisioni previste (siringhe da 5 a 60 ml; siringhe da 1 a 2,5 ml) risulta più bassa rispetto al riferimento Sub B, peraltro richiesto nelle confezioni del Sub A. In considerazione dei tale incongruenza, si richiede la conferma delle quotazioni a B.A. del Sub A, nella versione rivista priva di tappo, e Sub B

RISPOSTA:
Si conferma la base d'asta per il lotto 7 sub A.
Per il lotto 7 sub B, vedi risposta al quesito n. 18

QUESITO N. 34

CAPITOLATO TECNICO – pag. 8
Lotto 7 Sub B – in considerazione del chiarimento precedente, laddove trovi accoglimento l'istanza stessa, si richiede una rivalutazione dei quantitativi previsti

RISPOSTA:
I fabbisogni relativi al lotto 7 sub B e sub C sono stati rivisti, così come indicato nella tabella 1 ("Fabbisogni stimati") in corso di adozione

QUESITO N. 35

CAPITOLATO TECNICO – pag. 8
Lotto 7 Sub C – si chiede conferma della B.A. e dei quantitativi richiesti in quanto, in ragione dei prezzi medi di mercato a noi noti e delle procedure che prevedono l'impiego di tale dispositivo, i numeri non appaiono in linea con quanto a noi conosciuto. La base d'asta risulta essere allineata ad un normale Rubinetto a 3 Vie L/L e non ad un Rubinetto di Sicurezza UNI/EN 1615, mentre i quantitativi richiesti non appaiono congruenti con gli altri dispositivi con i quali il medesimo riferimento dovrà essere impiegato

RISPOSTA:
Vedi risposte ai quesiti nn. 8 e 34

IL DIRIGENTE RUP
(Dott. Luigi Moreno Costa)